SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 108**

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 12 maggio 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso, per titoli ed esami, per l'attribuzione di cinquecentodieci borse di studio per la frequenza di attività di perfezionamento o di specializzazione presso istituzioni estere di livello universitario.

87A2916

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 29 ottobre 1986, n. **1094**.

Approvazione del nuovo statuto del consorzio «C.C.P.L. - Consorzio cooperative di produzione e lavoro», in Reggio Emilia.

N. 1094. Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1986, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dei lavori pubblici, viene approvato il nuovo statuto del consorzio «C.C.P.L. - Consorzio cooperative di produzione e lavoro», in Reggio Emilia.

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1987
Registro n. 1 Lavoro, foglio n. 256

87G0344

DECRETO 24 dicembre 1986, n. **1095**.

Riconoscimento della personalità giuridica della «Conferenza dei ministri provinciali dei Frati minori d'Italia», in Roma, ed autorizzazione alla stessa ad accettare una donazione.

N. 1095. Decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1986, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto della «Conferenza dei ministri provinciali dei Frati minori d'Italia», in Roma. La Conferenza viene, altresì, autorizzata ad accettare la donazione disposta dalla casa generalizia dell'ordine dei Frati minori, in Roma, con atto pubblico 6 luglio 1982, n. 32676 di repertorio, e rogito dott. Giorgio Intersimone, notaio in Roma, consistente in alcuni immobili provenienti dall'eredità, gravata da onere, disposta in favore dell'ente donante dalla signora Elisabetta Leonori con testamenti olografi datati 30 luglio 1943 e 8 dicembre 1944, e precisamente: terreno sito in località Vignaccia del comune di Roma, descritto nella perizia giurata 4 marzo 1982 dell'ing. Carlo Felice Baldoni e valutato in L. 365.000.000 dall'ufficio tecnico erariale di Roma; terreno con sovrastanti fabbricati siti in Roma, via della Nocetta, il tutto descritto nella perizia giurata 4 giugno 1982 del medesimo ingegnere e valutato in L. 1.270.000.000 dall'ufficio tecnico erariale di Roma.

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1987
Registro n. 16 Interno, foglio n. 169

87G0345

COMUNICATI

Mancata conversione del decreto-legge 11 marzo 1987, n. 76

Il decreto-legge 11 marzo 1987, n. 76, recante: «Interventi urgenti di adeguamento strutturale e funzionale di immobili destinati a musei, archivi e biblioteche» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 12 marzo 1987.

87A4078

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 11 aprile 1987.

Misure dell'assegno giornaliero dei lavoratori e dei contributi per il personale dirigente dei cantieri di lavoro, di rimboschimento e sistemazione montana nel periodo 1° luglio 1987-30 giugno 1989.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 59 e 61 della legge 29 aprile 1949, n. 264, e successive modificazioni e integrazioni, in materia di cantieri di lavoro, di rimboschimento e sistemazione montana;

Visti gli articoli 1 e 3 della legge 6 agosto 1975, n. 418, che prevedono l'aumento ogni biennio, a decorrere dal 1° luglio 1977, in misura percentuale pari alle variazioni dell'indice del costo della vita calcolato dall'ISTAT sia dell'importo dell'assegno giornaliero per i lavoratori avviati ai cantieri e sia dei contributi per il trattamento economico e le spese per la tutela previdenziale e assicurativa del capo-cantiere e del vice capo-cantiere, assunti dagli enti gestori;

Visto l'art. 2 della legge 6 agosto 1975, n. 418, con il quale sono determinate, nella misura globale del 30,12% le aliquote contributive degli oneri sociali per la tutela previdenziale ed assistenziale assicurata ai lavoratori dei cantieri;

Considerato che al disposto degli articoli 1 e 3 della predetta legge n. 418/75 è stata data regolare esecuzione tra il 1977 ed il 1985 con appositi decreti ministeriali pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*;

Visto il decreto ministeriale 22 aprile 1985 (*Gazzetta Ufficiale* n. 107 dell'8 maggio 1985) che per il periodo 1° luglio 1985-30 giugno 1987 ha fissato in L. 13.145 l'importo dell'assegno giornaliero per i lavoratori avviati ai cantieri ed in L. 35.045 e L. 30.665 giornaliere i contributi per il trattamento economico e le spese per la tutela previdenziale ed assicurativa, rispettivamente, per il capo-cantiere e per il vice capo-cantiere;

Visto il bollettino mensile dell'ISTAT n. 2 del febbraio 1987, recante la tabella n. 13-8 dei numeri indici del costo della vita valevole ai fini della applicazione della scala mobile delle retribuzioni nei settori dell'industria, commercio, agricoltura e credito ed effettuati i necessari calcoli, tenuto conto del cambiamento della variazione della base agosto-ottobre 1982 = 100 (anni 1983/1984 - 1985/1986), calcoli il cui risultato finale reca un aumento percentuale medio del costo della vita nell'ultimo biennio (1985-1986) pari al 17,48%;

Visto l'art. 23 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, che ha disposto la soppressione del «Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori»;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 911 (bilancio di previsione dello Stato per il 1987);

Considerato che occorre procedere per il biennio 1° luglio 1987-30 giugno 1989 all'adeguamento dell'assegno giornaliero per i lavoratori avviati ai cantieri di lavoro, di rimboschimento e sistemazione montana, nonché dei contributi per il trattamento economico e le spese per la tutela previdenziale e assicurativa del capo-cantiere e del vice capo-cantiere;

Considerato altresì che sulla base della predetta percentuale ottenuta (17,48%) l'aumento dell'assegno giornaliero previsto per i lavoratori avviati ai cantieri è di L. 2.295, mentre l'aumento dei contributi per il trattamento economico e le spese per la tutela previdenziale e assicurativa del capo-cantiere e del vice capo-cantiere è, rispettivamente, di L. 6.125 e L. 5.360;

Decreta:

Art. 1.

Per i lavoratori avviati ai cantieri di lavoro, di rimboschimento e sistemazione montana, di cui alla legge 29 aprile 1949, n. 264, e successive modificazioni — nel periodo dal 1° luglio 1987 al 30 giugno 1989 — l'assegno giornaliero aumenta da L. 13.145 a L. 15.440, ferma restando al 30,12% la misura globale degli oneri sociali, così come previsto dall'art. 2 della legge n. 418/1975.

Art. 2.

La misura del contributo per il trattamento economico e le spese per la tutela previdenziale e assicurativa del capo-cantiere e del vice capo-cantiere, assunti dagli enti gestori, per il periodo dal 1° luglio 1987 al 30 giugno 1989, aumenta, rispettivamente, da L. 35.045 a L. 41.170 e da L. 30.665 a L. 36.025 giornaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 aprile 1987

p. *Il Ministro:* MEZZAPESA

87A3930

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 16 aprile 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 11 novembre 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a centosei parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di sessantotto chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Bari.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 11 novembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° dicembre 1986, con il quale:

è stata conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle centosei parrocchie costituite nella diocesi di Bari;

sono state dichiarate estinte sessantotto chiese parrocchiali;

sono state individuate la o le parrocchie che succedono a ciascuna chiesa parrocchiale;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica la denominazione di una parrocchia e di una chiesa parrocchiale;

Visto gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nel decreto ministeriale in data 11 novembre 1986 richiamato in premessa:

nell'elenco di cui all'art. 1 l'esatta denominazione della parrocchia al numero d'ordine 66 è la seguente:

66. Comune di Cellamare, parrocchia S. Maria Annunziata, piazza don Bosco;

nell'elenco di cui all'art. 3 l'esatta denominazione della chiesa parrocchiale al numero d'ordine 41 è la seguente:

41. Comune di Cellamare, chiesa parrocchiale S. Maria Annunziata, piazza don Bosco.

Roma, addì 16 aprile 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A3889

DECRETO 16 aprile 1987.

Rettifica al decreto ministeriale 7 ottobre 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a centotrentasei parrocchie della diocesi di Chiavari.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 7 ottobre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 ottobre 1986, con il quale è stata conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle centotrentasei parrocchie costituite nella diocesi di Chiavari;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica la denominazione di talune parrocchie;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nell'art. 1 del decreto ministeriale in data 7 ottobre 1986, richiamato in premessa, l'esatta denominazione e sede delle parrocchie di cui ai numeri d'ordine 20, 76, 99 e 105 è la seguente:

20. Castiglione Chiavarese, parrocchia di S. Antonino martire, via Canzio n. 52;

76. Moneglia, parrocchia di S. Croce, via Vittorio Emanuele, 147;

99. Rapallo, parrocchia di S. Maurizio, sita in Monti, via San Maurizio, n. 46;

105. Rapallo, parrocchia di S. Massimo, via S. Massimo, n. 13.

Roma, addì 16 aprile 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A3890

DECRETO 16 aprile 1987.

Integrazione al decreto ministeriale 19 settembre 1986 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Foggia.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 19 settembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 ottobre 1986, relativo all'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati estintisi, unitamente alla mensa vescovile, nella diocesi di Foggia;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano integra l'elenco di cui trattasi;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, estintisi nella diocesi di Foggia contestualmente alla nascita dell'Istituto per il sostentamento del clero, è integrato come segue:

41-52. dodici benefici canonicali del capitolo cattedrale di Foggia;

53-58. sei benefici mansionariali del capitolo cattedrale di Foggia.

Roma, addì 16 aprile 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A3888

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 8 gennaio 1987.

Approvazione del certificato internazionale per la prevenzione dell'inquinamento nel trasporto di sostanze liquide nocive alla rinfusa (I.P.P.C.), previsto dalla regola 11 dell'allegato II della Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, Marpol 73/78.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 settembre 1980, n. 662, che ratifica e dà esecuzione alla Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, adottata a Londra il 2 novembre 1973 (Marpol 73);

Vista la legge 4 giugno 1982, n. 438, recante adesione ed esecuzione del protocollo che modifica la predetta Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, adottato a Londra il 17 febbraio 1978 (Marpol 73/78);

Vista la regola 11 dell'allegato II della citata convenzione 1973, come emendata dal protocollo 1978, che reca norme per il rilascio del certificato internazionale di prevenzione dell'inquinamento nel trasporto di sostanze liquide nocive alla rinfusa (I.P.P.C.), secondo il modello predisposto dall'appendice V dell'allegato stesso;

Considerata la risoluzione MEPC 16 (22) approvata il 5 dicembre 1985 dal comitato IMO per la protezione dell'ambiente marino alla sua XXII sessione in ordine all'adozione degli emendamenti dell'allegato II della Marpol 73/78;

Considerata la risoluzione MEPC 17 (22) approvata il 5 dicembre 1985 dal comitato IMO per la protezione dell'ambiente marino alla sua XXII sessione in ordine alla decisione, presa in linea con le previsioni dell'art. II del protocollo 78, concernente la data di entrata in vigore (6 aprile 1987) dell'allegato II della Marpol 73/78 come emendato;

Ritenuto che il modello del certificato I.P.P.C. nella forma revisionata ha la stessa validità del primo modello contenuto nell'appendice V dell'allegato II della Marpol 73/78;

Visto il proprio decreto ministeriale del 17 novembre 1982, con il quale il Registro italiano navale viene autorizzato ad effettuare le visite tecniche ed a rilasciare i relativi certificati internazionali secondo le disposizioni previste dagli allegati alla Convenzione internazionale Marpol 73/78;

Riconosciuta l'opportunità di redigere tale modello nella forma corrispondente all'esemplare di cui all'appendice V dell'allegato II, come emendato, ancor prima dell'entrata in vigore dell'allegato II stesso, perché le navi italiane recantisi nei porti esteri siano pronte e non incontrino difficoltà operative;

Decreta:

Art. 1.

È approvato l'allegato modello del certificato internazionale di prevenzione dell'inquinamento nel trasporto di sostanze liquide nocive alla rinfusa (I.P.P.C.), di cui devono essere provviste le navi in applicazione dell'allegato II, come emendato, della Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi (Marpol 73/78), redatto nella forma corrispondente all'esemplare fornito dall'appendice V al citato allegato.

Art. 2.

Il certificato di cui all'art. 1 è rilasciato dal Registro italiano navale per incarico del Governo italiano ai sensi del decreto ministeriale 17 novembre 1982 citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 gennaio 1987

Il Ministro: DEGAN

CERTIFICATO INTERNAZIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO NEL TRASPORTO DI SOSTANZE LIQUIDE NOCIVE ALLA RINFUSA
(APPROVATO CON D.M. 8/1/1987)

INTERNATIONAL POLLUTION PREVENTION CERTIFICATE FOR THE CARRIAGE OF NOXIOUS LIQUID SUBSTANCES IN BULK
(APPROVED BY MINISTERIAL DECREE 8/1/1987)

N°

rilasciato a norma delle disposizioni della
issued under the provisions of the

Convenzione Internazionale per la Prevenzione dell'Inquinamento da parte delle navi del 1973, come emendata dal relativo Protocollo del 1978, come modificato [Risoluzione MEPC 16(22)]
International Convention for the Prevention of Pollution from ships, 1973, as modified by the Protocol 1978 relating thereto as amended [Resolution MEPC 16(22)]

(d'ora innanzi indicata come la «Convenzione»)
(hereinafter referred to as the «Convention»)

per incarico (D.M. 17/11/1982) del Governo della
under the authority (Ministerial Decree 17/11/1982) of the Government of

REPUBBLICA ITALIANA
ITALY

dal
by

REGISTRO ITALIANO NAVALE

Nome della nave *Name of ship*	Nominativo internazionale *Distinctive number or letters*	Compartimento di iscrizione *Port of registry*	Stazza lorda *Gross tonnage*

SI CERTIFICA CHE:
THIS IS TO CERTIFY THAT:

1) la nave è stata visitata in accordo con la Regola 10 dell'Annesso II alla «Convenzione», e;
The ship has been surveyed in accordance with Regulation 10 of Annex II of the «Convention», and
2) la visita ha dimostrato che la struttura, l'equipaggiamento, gli impianti, gli accessori, le sistemazioni ed i materiali della nave e le loro condizioni, sono, sotto tutti gli aspetti, soddisfacenti e che la nave risponde alle prescrizioni applicabili dell'Annesso II alla «Convenzione».
The survey showed that the structure, equipment, systems, fittings, arrangements and materials of the ship and the conditions thereof are, in all respects, satisfactoring and that the ship complies with the applicable requirements of Annex II of the «Convention».
3) la nave è stata dotata di un manuale in accordo con gli Standards per le procedure e le sistemazioni prescritti nelle Regole 5, 5A e 8 dell'Annesso II alla «Convenzione», e che le sistemazioni e l'equipaggiamento della nave prescritti nel manuale sono sotto tutti gli aspetti soddisfacenti e rispondenti alle prescrizioni applicabili dei suddetti Standards.
The ship has been provided with a manual in accordance with the Standards for procedures and arrangements as called for by Regulations 5, 5A and 8 of Annex II of the «Convention», and that the arrangements and equipment of the ship prescribed in the manual are, in all respects, satisfactory and comply with the applicable requirements of the said Standards.

(*) Cancellare nel modo pertinente / *Delete as appropriate*

4) che la nave è idonea al trasporto alla rinfusa delle seguenti sostanze liquide nocive, a condizione che siano osservate tutte le relative prescrizioni operative dell'Annesso II alla «Convenzione»:
That the ship is suitable for the carriage in bulk of the following noxious liquid substances, provided that all relevant operational provisions of Annex II of the «Convention» are observed:

Sostanze liquide nocive *Noxious liquid substances*	Condizioni per il trasporto (numero delle cisterne per il carico, etc.) *Conditions of carriage (tank numbers, etc.)*
Vedere l'elenco sui fogli firmati e datati, di cui all'Allegato 1. *See the list on the annexed signed and dated sheet(s), numbered 1.*	

Il presente Certificato è valido fino al:
This Certificate is valid until:

a condizione che siano effettuate le visite in accordo con la Regola 10 dell'Annesso II alla «Convenzione».
subject to surveys in accordance with Regulation 10 of Annex II of the «Convention».

Rilasciato a
Issued at

Data
Date

REGISTRO ITALIANO NAVALE

ANNOTAZIONI RELATIVE ALLE VISITE ANNUALI ED INTERMEDIE
ENDORSEMENT FOR ANNUAL AND INTERMEDIATE SURVEYS

SI CERTIFICA che, in occasione di una visita prescritta dalla Regola 10 dell'Annesso II alla «Convenzione», la nave è stata trovata rispondente alle prescrizioni applicabili della «Convenzione».
THIS IS TO CERTIFY that, at a survey required by Regulation 10 of Annex II of the «Convention», the ship was found to comply with the relevant provisions of the «Convention».

Visita annuale
Annual survey

REGISTRO ITALIANO NAVALE

Luogo .... Data
Place *Date*

(Firma e timbro)
(Sign and seal)

Visita annuale (*) / intermedia (*)
Annual (*) / Intermediate (*) survey

REGISTRO ITALIANO NAVALE

Luogo .... Data
Place *Date*

(Firma e timbro)
(Sign and seal)

Visita annuale (*) / intermedia (*)
Annual (*) / Intermediate (*) survey

REGISTRO ITALIANO NAVALE

Luogo .... Data
Place *Date*

(Firma e timbro)
(Sign and seal)

Visita annuale
Annual survey

REGISTRO ITALIANO NAVALE

Luogo .... Data
Place *Date*

(Firma e timbro)
(Sign and seal)

(*) Cancellare nel modo pertinente / *Delete as appropriate*

87A1890

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(3ª pubblicazione) Elenco n. 6

È stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa al titolo di debito pubblico presentato per operazione:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 74 mod. 241 debito pubblico. — Data: 16 giugno 1986. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Napoli. — Intestazione: Monte Francesco, nato a Forio il 1° agosto 1943. — Titoli del debito pubblico: al portatore 9. — Capitale: L. 425.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

87A2868

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Ammissione di programmi di imprese alle agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi dell'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il CIPI con deliberazione adottata nella seduta del 13 marzo 1987 ha ammesso alle agevolazioni del fondo i programmi di innovazione tecnologica presentati dalle imprese sotto elencate, alle condizioni e *secondo le modalità indicate:*

DINEMA S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistema per l'automazione totale di macchine rettilinee per maglieria finalizzato alla gestione centralizzata di linee multiple di macchine.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.

Luogo di esecuzione: Brescia.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 881.887.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

DONATI SOLLEVAMENTO S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: gamma innovata di paranchi e motoriduttori con possibilità di regolazione continua della velocità.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 ottobre 1986.

Luogo di esecuzione: Oggione S. Stefano e Castronno (Varese).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 474.863.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 15 luglio 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 15 gennaio 1988.

ELETTROCARBONIUM S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuova generazione di elettrodi di grafite e carbone amorfo.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.

Luogo di esecuzione: Narni Scalo (Terni) Ascoli Piceno.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 1.920.453.000 di cui 1.344.317.000 da imputarsi alla quota Nord e 576.136.000 da imputarsi alla quota Sud;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge e al punto sub *a)* della presente delibera.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 1° marzo 1989.

FARBEN S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: impianti speciali per la produzione di lastre ondulate e piane in materiale composito privo di amianto.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 ottobre 1986.

Luogo di esecuzione: Torino.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.458.996.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 2 maggio 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 aprile 1988.

FRATELLI LAMBERTI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovi ausiliari per l'industria tessile, edilizia e delle materie plastiche.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.

Luogo di esecuzione: Albizzate di Varese.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 564.232.000;

b) contributo: dal calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1985.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1988.

GENERALMAC S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: realizzazione prototipa di macchina astucciatrice verticale continua e macchina imbustatrice per compresse e liquidi controllate e governate da microprocessore.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 ottobre 1986.

Luogo di esecuzione: Pianoro (Bologna).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 222.928.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° giugno 1985.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

Condizione: aumento di capitale sociale nella misura necessaria al raggiungimento del valore di almeno 0,5 dell'«indice di compatibilità finanziaria prospettica» di cui alla delibera citata in premessa. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà al CIPI l'attuazione di detta condizione.

GRUPPOFLOW S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: strumentazione per il controllo dell'inquinamento atmosferico nonché dello stato di intasamento dei filtri delle cabine per la manipolazione di sostanze citostatiche.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.

Luogo di esecuzione: Opera (Milano).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.200.566.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 2 gennaio 1985.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

ING. C. OLIVETTI E C. S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: programma di innovazione tecnologica di prodotti e di processi per nuove work station, personal computer, minicomputers, unità ausiliare ed interconnessioni in ambiti di informatica distribuita ed automazione di ufficio.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 30 maggio 1986.

Luogo di esecuzione: Ivrea (Torino).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 27,5% dei costi ammessi, pari a L. 53.245.500.000;

b) contributo da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 27,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1985.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 marzo 1987.

OFFICINE MECCANICHE RIVA S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: realizzazione di una macchina di filatura multivalente, in grado di produrre contemporaneamente quattro diversi tipi di filato in quantità prototipali, e di un nuovo dispositivo per macchine texturizzatrici per produrre filo streech.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 ottobre 1986.

Luogo di esecuzione: Oggiono (Como).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 675.841.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° giugno 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

REGGIANE OFFICINE MECCANICHE ITALIANE S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: automazione integrata di un impianto di dissalazione attraverso un sistema di controllo distribuito.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 ottobre 1986.

Luogo di esecuzione: Reggio Emilia.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 5.898.150.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 23 maggio 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 marzo 1988.

RE.MAC.UT S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistema per la posa e la manutenzione in automatico di condotte sottomarine fuori costa per prodotti energetici liquidi o gassosi.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 ottobre 1986.

Luogo di esecuzione: Rivoli (Torino).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.520.232.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 15 marzo 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 28 febbraio 1988.

RETTIFICATRICI GHIRINGHELLI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: studio - progettazione - realizzazione di nuove soluzioni tecnologiche specializzate per l'innovazione di macchine utensili altamente automatizzate a livello prototipale, tramite l'ausilio di sofisticate apparecchiature elettroniche destinate in via primaria al settore automobilistico e a quello meccanico di precisione in generale.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.

Luogo di esecuzione: Luino (Varese).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 438.557.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 11 settembre 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 luglio 1988.

SADEPAN CHIMICA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovazione di processo per la produzione di resine ureiche a basso sviluppo di formaldeide.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.
Luogo di esecuzione: Viadana (Mantova).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 2.523.840.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1985.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

S.G.S. MICROELETTRONICA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazione nei prodotti e nei processi per semiconduttori ad altissima integrazione in tecnologie digitali ed analogico-digitali.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.
Luogo di esecuzione: Agrate Brianza (Milano).
Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 27,5% dei costi ammessi, pari a L. 19.462.257.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 27,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1985.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

SISAS - SOCIETÀ ITALIANA SERIE ACETICA SINTETICA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: messa a punto di nuovi processi per la produzione di composti polireattivi con due o più gruppi carbossilici e/o ossidrilici quali intermedi organici per tecnopolimeri e prodotti di chimica fine.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.
Luogo di esecuzione: Milano.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 4.381.492.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 15 aprile 1986.
Data prevista per la conclusione del programma: 15 aprile 1989.

SOLIVERI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: messa a punto ed applicazione della tecnica della «scarica ionica» per la nitrurazione e la carbonitrurazione di acciai in genere, sviluppo ed estensione di tale tecnica per l'indurimento superficiale di leghe al titanio ed altri materiali non trattabili con processi tradizionali.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Caravaggio (Bergamo).
Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 27,5% dei costi ammessi, pari a L. 823.315.000:
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 27,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° giugno 1985.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

UNISTAND S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: trasferta rotativa modulare flessibile a pallet per la lavorazione di elementi meccanici.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.
Luogo di esecuzione: Ozzano Emilia (Bologna).
Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 464.743.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1985.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

Inoltre, il CIPI ha approvato le seguenti modifiche a programmi precedentemente ammessi alle agevolazioni del fondo:

Delibera adottata dal CIPI in data 14 ottobre 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Premoli di Luigi e Figli S.p.a., concernente: rilevanti avanzamenti di processo ottenuti nel recupero dell'alluminio puro da scarti dei bagni salini di fusione.
Modifica da apportare: nome dell'impresa: Luigi Premoli e Figli S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 14 ottobre 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Brevini S.p.a., concernente: nuovo sistema di trasmissione di potenza meccanico-fluidostatico.
Modifica da apportare: data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

Delibera adottata dal CIPI in data 14 ottobre 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Pavesi S.r.l., concernente: progettazione e realizzazione di un nuovo autoveicolo a livello prototipale di dimensioni e peso ridotto con possibilità di derivazioni plurime a basso costo di investimento ed agevole producibilità, con carrozzeria collaborante in tecnopolimeri ad elevate caratteristiche.
Modifica da apportare: nome dell'impresa: Carrozzeria Ernesto Pavesi S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 31 luglio 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società ILPE - Industria lavorazione materiale espanso S.r.l., concernente: progettazione e prototipizzazione di un nuovo processo produttivo altamente automatizzato con intervento di sistemi elettronici destinato alla produzione di nuovi manufatti in materiale poliuretanico.
Modifica da apportare: data di inizio del programma: 16 dicembre 1983.

Delibera adottata dal CIPI in data 14 ottobre 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica della società M 80 S.a.s. di Alberghini Marinella, concernente: sviluppo di una nuova astucciatrice a movimenti continui e caricamento orizzontale ad elevato contenuto di tecnologie elettroniche.
Modifica da apportare: nome dell'impresa: M. 80 S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 29 maggio 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Soilmec S.p.a., concernente: progettazione, sperimentazione e prototipizzazione di due attrezzature particolarmente innovative atte al risanamento ecologico delle acque marine ed interne nonché al ristabilimento del contenuto di ossigeno dell'ambiente per combattere il fenomeno anossia.

Modifica da apportare:

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 1.075.600.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Delibera adottata dal CIPI in data 18 gennaio 1985 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Chimica del Friuli S.p.a., concernente: prodotti di chimica fine e secondaria ottenuti dall'acido benzoico e suoi derivati e dal cloro.

Modifica da apportare: importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi pari a L. 1.791.495.000, da imputarsi alla quota Nord.

Delibera adottata dal CIPI in data 14 ottobre 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Angelo Po grandi impianti S.p.a., concernente: rilevanti innovazioni tecnologiche di processo riguardanti una nuova linea di produzione flessibile polivalente, pilotata dalla unità di governo centrale, in grado di produrre indifferentemente frigoriferi, freezer, cucine, forni e lavastoviglie industriali.

Modifica da apportare: data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1988.

Delibera adottata dal CIPI in data 30 novembre 1983, già modificata in data 31 ottobre 1985, in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Enichem Elastomeri S.p.a., concernente: nuovi processi di polimerizzazione di diolefine coniugate.

Modifica da apportare: importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 2.529.000.000.

Delibera adottata dal CIPI in data 14 ottobre 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Rambaudi industriale S.p.a., concernente: avanzamenti tecnologici nel processo di fresatura di precisione.

Modifiche da apportare:

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato 55% dei costi ammessi pari a L. 2.721.555.000.

Delibera adottata dal CIPI in data 25 ottobre 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Alpi S.r.l., concernente: miglioramento della sicurezza ed affidabilità dei componenti auto sul comfort e riduzione dei costi di produzione.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla soc. Com.Mer Italia S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 giugno 1983 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Enichimica S.p.a., concernente: innovazioni di processo per tecnopolimeri.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla soc. Enichem Tecnoresine S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 27 novembre 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Enichem Polimeri S.p.a., concernente: sviluppo di un processo ad alta pressione per la produzione di L-LDPE.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla soc. Enichem Base S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 giugno 1983 e modificata il 20 dicembre 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Enichem Elastomeri S.p.a., concernente: sviluppo prodotti e processi lattici.

Modifiche da apportare: importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi pari a L. 3.301.650.000.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 giugno 1983 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Aeritalia S.p.a., concernente: strutture primarie in compositi avanzati per applicazioni aerospaziali.

Modifica da apportare:

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 14.282.100.000 risultante dal livello di intervento corrispondente al grado elevato di innovazione tecnologica e dall'applicazione del punto 3) della propria delibera del 30 marzo 1983;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82 sulla base del 35% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge e al punto sub *a)* della presente delibera.

Delibera adottata dal CIPI in data 3 luglio 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Ciba-Geigy S.p.a., concernente: applicazioni terapeutiche innovative di specialità medicinali.

Modifiche da apportare: importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi pari a L. 1.750.656.000.

Delibera adottata dal CIPI in data 26 maggio 1983, successivamente modificata in data 9 febbraio 1984, in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalle società Ausimont S.p.a. e Ausind S.p.a., concernente: innovazione tecnologica nel settore dei catalizzatori.

Vista la delibera del MICA in data 31 ottobre 1986, è confermata l'ammissione alle agevolazioni del fondo, delle società Ausind S.p.a. e Ausimont S.p.a., dopo la fusione per incorporazione della società Telbia S.r.l. con la società Ausimont S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 giugno 1983, successivamente, modificata in data 9 febbraio 1984, in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalle società Montefluos S.p.a. e Ausimont S.p.a., concernente: innovazione tecnologica di prodotti per polimeri.

Vista la delibera del MICA in data 31 ottobre 1986, è confermata l'ammissione alle agevolazioni del fondo delle società Montefluos S.p.a. e Ausimont S.p.a. dopo la fusione per incorporazione della società Telbia S.r.l. con la socità Ausimont S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 22 marzo 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalle società Montefluos S.p.a. e Ausimont S.p.a., concernente: innovazione tecnologica nel settore dei perfluoropolieteri.

Vista la delibera del MICA in data 31 ottobre 1986, è confermata l'ammissione alle agevolazioni del fondo, delle società Ausimont S.p.a. e Montefluos S.p.a. dopo la fusione per incorporazione della società Telbia S.r.l. con la società Ausimont S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 12 giugno 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Montefluos S.p.a. e Ausimont S.p.a., concernente: innovazione tecnologica sui prodotti per polimeri. Cap. II: innovazione tecnologica sui perossidi.

Vista la delibera del MICA in data 31 ottobre 1986, è confermata l'ammissione alle agevolazioni del fondo delle società Ausimont S.p.a. e Montefluos S.p.a. dopo la fusione per incorporazione della società Telbia S.r.l. con la società Ausimont S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 12 giugno 1984, in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalle società Montefluos S.p.a. e Ausimont S.p.a., concernente: innovazione tecnologica dei fluidi funzionali.

Vista la delibera del MICA in data 31 ottobre 1986, è confermata l'ammissione alle agevolazioni del fondo delle società Ausimont S.p.a. e Montefluos S.p.a. dopo la fusione per incorporazione della società Telbia S.r.l. con la società Ausimont S.p.a.

87A3940

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Modificazione al bando di concorso, per titoli ed esami, per la nomina nel 1987 a guardiamarina in servizio permanente effettivo nei ruoli speciali.

IL MINISTRO DELLA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574 «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Vista la legge 19 maggio 1986, n. 224, contenente modifiche ed integrazioni alla legge 20 settembre 1980, n. 574, riguardanti lo stato e l'avanzamento degli ufficiali delle Forze armate e della Guardia di finanza;

Visto il decreto interministeriale 11 settembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 4 novembre 1986, registro n. 33 Difesa, foglio n. 157, con il quale è stato bandito il concorso, per titoli e per esami, per la nomina nel 1987 a guardiamarina in servizio permanente effettivo nei ruoli speciali;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 8 del decreto interministeriale 11 settembre 1986, citato nelle premesse, è modificato come segue:

«L'attitudine fisica richiesta è quella risultante dall' "Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare" approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1985, n. 1008, integrato dai seguenti requisiti particolari:

a) DATI SOMATICI:

La statura non deve essere inferiore a mt 1,63 e superiore a mt 1,95; statura, perimetro toracico e peso corporeo devono essere tra loro in conveniente rapporto così da dare sicuro affidamento all'indice di robustezza armonica del soggetto.

b) POTERE VISIVO:

Stato maggiore:

visus non inferiore a 10/10 in ciascun occhio dopo correzione con lenti il cui valore non dovrà superare le 3 diottrie sia per la miopia che per l'ipermetropia con o senza astigmatismo.

Stato refrattivo: l'accertamento dello stato refrattivo, ove occorra, può essere eseguito o con l'autorefrattometro, o, in cicloplegia, o, con il metodo dell'annebbiamento.

Normalità del senso cromatico: (da accertare con tavole pseudoisocromatiche).

Sono motivi di inidoneità:

tutte le malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta cura;

presenza di alterazioni dei mezzi diottrici o del fondo oculare che possono pregiudicare, anche nel tempo, la funzione visiva primaria o quelle collaterali;

gli strabismi manifesti, anche alternanti.

Corpi tecnici:

visus complessivo non inferiore a 14/10 con non meno di 6/10 per l'occhio peggiore dopo aver corretto totalmente con lenti ben tollerate il vizio di refrazione che non dovrà superare:

4 diottrie per miopia;

5 diottrie per ipermetropia; se v'è astigmatismo la correzione totale non dovrà comunque superare le 4 diottrie per l'astigmatismo miopico composto e le 5 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico composto;

3 diottrie per anisometropia sferica o astigmatica purché siano presenti la fusione e la visione binoculare;

Stato refrattivo: l'accertamento dello stato refrattivo, ove occorra, può essere eseguito o con l'autorefrattometro, o, in ciclopegia, o, con il metodo dell'annnebbiamento.

Normalità del senso cromatico: (da accertare con tavole pseudoisocromatiche).

Sono motivi di inidoneità: tutte le malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta cura, nonché gli strabismi manifesti.

c) DENTATURA:

La dentatura deve essere in buone condizioni; è consentita la mancanza fino ad un massimo di 8 denti di cui non più di un incisivo o canino.

Gli elementi mancanti debbono essere sostituiti con moderna protesi fissa che assicuri la completa funzionalità della masticazione.

I denti cariati devono essere opportunamente curati.

d) UDITO:

L'acutezza auditiva deve permettere la percezione esatta della voce afona nei toni medi alla distanza di otto metri con ambedue gli orecchi e alla distanza di sette metri con un solo orecchio.

Nei casi dubbi si ricorrerà all'audiometria.

e) CONDIZIONI GENERALI:

Sono inoltre causa di inidoneità, anche se non raggiungono i limiti e le condizioni prescritte dal citato elenco delle imperfezioni e delle infermità:

le varie manifestazioni morbose che, pur non avendo raggiunto un grado tale da essere motivo di inabilità al servizio M.M., costituiscano un manifesto esponente di speciali malattie costituzionali incompatibili con il servizio di ufficiale della Marina;

i difetti scheletrici (mancanza di dita o di falangi, accorciamento di arti, asimmetrie, ecc.) che producano disturbi funzionali anche lievi e che costituiscano comunque una appariscente deformità;

le balbuzie anche se di lieve grado;

le infermità e le imperfezioni fisiche per le quali l'elenco di cui al primo comma della presente lettera *e)* prevede la rivedibilità o l'osservazione ospedaliera e, per i militari, al temporanea non idoneità al servizio;

le infermità e le imperfezioni fisiche per le quali è contemplata una caratteristica somato-funzionale valutabile con un coefficiente quattro oppure tre per l'apparato otorino-faringeo.

L'idoneità fisica viene accertata anche in base agli esami di laboratorio collaterali più comuni e strumentali.

I requisiti attitudinali saranno accertati attraverso lo svolgimento di una serie di prove (collettive ed individuali) di livello e di personalità, integrate da un colloquio individuale.

L'esito degli accertamenti di cui sopra è inappellabile».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 novembre 1986

Il Ministro della difesa
SPADOLINI

Il Ministro della marina mercantile
DEGAN

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1987
Registro n. 7 Difesa, foglio n. 268

87A4062

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli, ad un posto, elevati a quattro, di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle direzioni provinciali del Tesoro, per l'anno 1985.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario al n. 4 (pubblicato il 5 maggio 1987) del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro pubblica il decreto ministeriale 11 aprile 1987, registrato alla Corte dei conti il 17 aprile 1987, registro n. 13, foglio n. 229, che approva la graduatoria di merito e dei vincitori del concorso, per titoli ed esami, ad un posto, elevati a quattro, di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle direzioni provinciali del Tesoro, per l'anno 1985, indetto con decreto ministeriale 11 gennaio 1986.

87A4061

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso, per titoli, a dieci posti, elevati a venti, di commesso nel ruolo centrale e periferico, seconda qualifica funzionale.

In data 27 febbraio 1987 sono stati pubblicati nel supplemento al Bollettino ufficiale n. 2 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste i risultati del concorso in epigrafe, indetto con decreto ministeriale 18 ottobre 1984, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 349 del 20 dicembre 1984.

87A3973

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso, per titoli e per esame, a due posti di autista nel ruolo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, seconda qualifica funzionale.

In data 27 febbraio 1987, sono stati pubblicati nel supplemento al Bollettino ufficiale n. 2 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste i risultati del concorso in epigrafe, indetto con decreto ministeriale 8 agosto 1985, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* n. 278 del 26 novembre 1985.

87A3974

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Concorso ad un posto di ricercatore universitario

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e la relativa fascia di formazione, e per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione nonchè sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con particolare riferimento all'art. 8 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.D. n. 124 del 1° aprile 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, con il quale il cessato libero istituto universitario di medicina e chirurgia di L'Aquila aveva indetto un concorso pubblico a trentotto posti di ricercatore universitario di cui un posto era assegnato al raggruppamento disciplinare n. 72;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590, con cui è stata istituita l'Università statale di L'Aquila;

Visto l'art. 53 della legge 14 agosto 1982, n. 590;

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 1984, registrato alla Corte dei conti il 21 febbraio 1984, n. 9, foglio n. 131, con cui è stato assegnato a questa Università, ripartito per facoltà, l'organico dei posti di ricercatore universitario da coprire per concorso libero, di cui trentotto posti alla facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il decreto rettorale n. 350 del 21 aprile 1986, registrato alla delegazione regionale della Corte dei conti dell'Aquila il 24 giugno 1986, registro n. 2, foglio n. 251, con il quale è stata disposta la cessazione dal servizio per dimissioni volontarie a decorrere dal 20 marzo 1986 della dott.ssa Forchetti Concetta Maria;

Considerata la disponibilità del posto;

Vista la deliberazione del 25 giugno 1986 del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università con la quale è stata proposta la copertura del posto resosi vacante mediante concorso pubblico;

Vista la nota n. 6492 del Ministero della pubblica istruzione con la quale si autorizza a bandire il presente concorso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista l'ordinanza ministeriale n. 60 del 20 febbraio 1982;

Decreta:

Art. 1.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università per il gruppo disciplinare n. 72.

Art. 2.

Gruppo n. 72. posti 1

Sottosettori:

1) neurologia;
2) psichiatria;
3) terapia fisica e riabilitazione;
4) neurochirurgia.

Materie afferenti:

Clinica neurologica;
Clinica psichiatrica;
Fisiochinesiterapia;
Fisiochinesiterapia e riabilitazione;
Fisioterapia;
Fisioterapia e cerebropatie infantili;
Igiene mentale;
Igiene mentale e psichiatrica sociale;
Medicina psicosomatica;
Neurofisiologia clinica;
Neurofisiopatologia;
Neuropatologia;
Neuropsichiatria geriatrica;
Patologia speciale neurologica;
Patologia speciale delle malattie nervose;
Psichiatria;
Psicologia dell'età evolutiva;
Psicologia generale e clinica;
Psicologia medica;
Psicologia sperimentale;
Psicopatologia;
Psicopatologia generale;
Psicopatologia generale dell'età evoluitva;
Psicosomatica;
Psicoterapia;

Rieducazione funzionale dell'apparato locomotore;
Rieducazione funzionale e riabilitazione;
Semeiotica Neurologica;
Terapia fisica;
Terapia fisica e riabilitazione;
Neurochirurgia;
Neurochirurgia funzionale §;
Neurochirurgia infantile;
Neurochirurgia traumatologica;
Neurotraumatologia;
Neuropatologia e psicopatologia (C.L. in odontoiatria).

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta - caratteristiche:

cultura generale in temi riguardanti ciascuno dei sottosettori . . . . punti 15/100

Seconda prova scritta - caratteristiche:

metodologia di ricerca su ciascuno dei sottosettori » 15/100

Prova orale - caratteristiche:

discussione prove scritte e titoli - prova di conoscenza di almeno una lingua straniera . . . . . . » 20/100
titoli scientifici . . . . » 30/100
titoli didattici. . . . . » 20/100

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione i seguenti requisiti:

a) il possesso di un diploma di laurea conseguito presso l'università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 4.

Domande di ammissione e titoli, Modalità per la presentazione

Coloro che intendono partecipare al concorso predetto sono tenuti a farne domanda in carta legale, al rettore dell'Università degli studi dell'Aquila - Ufficio del personale - Piazza dell'Annunziata n. 1 - L'Aquila, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando. Al presente bando viene allegato lo schema di domanda (allegato *A*).

Le domande di ammissione al concorso si considereranno prodotte in tempo utile solo se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fà fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione la facoltà, il gruppo di discipline e il sottosettore per il quale intende essere ammesso al concorso e dovrà specificare la lingua o le due lingue straniere nelle quali intende sostenere la seconda parte della prova orale.

La mancanza di domanda di tali indicazioni comporta l'esclusione dal concorso.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali indicando il relativo comune;

3) di non aver riportato condanne penali;

4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

5) il diploma di laurea posseduto, indicandone la data del conseguimento e l'università che lo ha rilasciato.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio a cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o eventualmente dal funzionario responsabile ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli didattici e scientifici dovranno inoltre allegare alla domanda:

A) *Curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica.

B) Documenti e titoli ivi comprese le pubblicazioni in una unica copia che si ritengano utili ai fini del concorso.

C) Elenco in duplice copia delle pubblicazioni. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

D) Certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quelli di laurea.

I documenti ed i certificati devono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già depositati presso questo Ateneo.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del rettore.

Art. 6.

Prove di esame

Il concorso è per esami e per titoli.

La valutazione dei titoli precede le prove d'esame.

Gli esami consistono in due prove scritte ed una orale:

Prima prova scritta:

La commissione propone tre temi (o elaborati scritti) per ogni sottosettore individuato dal Consiglio universitario nazionale, avendo cura di privilegiare gli aspetti generali della disciplina. Viene quindi sorteggiato un tema (o elaborato scritto) per ogni sottosettore. Il candidato svolge il tema sorteggiato per il sottosettore da lui scelto nella domanda di partecipazione al concorso.

Seconda prova scritta:

La commissione propone tante prove (temi o esercitazioni numeriche o esercitazioni di laboratorio) quanti sono i sottosettori (una per sottosettore). Il candidato svolge la prova tra quelle proposte dalla commissione, per il sottosettore da lui scelto nella domanda di partecipazione al concorso.
La seconda prova scritta può essere sostituita da una prova pratica.

Prova orale:

prima parte: discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli;
seconda parte: prova di conoscenza di una o di due lingue straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento.

Titoli didattici:

Valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organi accademici.

Titoli scientifici:

Devono essere valutati tutti i titoli, con particolare riferimento a quelli afferenti alle discipline del raggruppamento.

Le prove predette sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca degli aspiranti con riferimento alle discipline del raggruppamento in cui in candidato intende specializzarsi.

Saranno ammesse a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta un voto non inferiore ai sei decimi rapportato al punteggio assegnato a ciascuna delle due prove scritte con una media non inferiore ai sette decimi del punteggio medesimo.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non riporterà un voto di almeno sei decimi rapportato al punteggio assegnato alla prova orale medesima.

La valutazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, il punteggio riportato nelle prove scritte e il punteggio ottenuto nel colloquio.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà opportuno stabilire; il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella Gazzetta Ufficiale.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata non meno di venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per lo svolgimento delle prove suddette è concesso ai candidati un tempo massimo di otto ore.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

g) carta d'identità.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso; il rettore può disporre, in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Con decreto del rettore, sarà nominata apposita commissione giudicatrice composta di tre membri, di cui un professore ordinario designato dal consiglio di facoltà tra i titolari delle discipline afferenti al gruppo disciplinare, uno ordinario ed uno associato, ovvero un incaricato, estratti a sorte tra due terne di docenti del gruppo di discipline, designati dal Consiglio universitario nazionale.

In caso di rinuncia per motivati impedimenti dei docenti sorteggiati, il Consiglio universitario nazionale procede alla sostituzione mediante sorteggio tra i restanti designati.

Art. 8.

Formulazione delle graduatorie

Al termine delle prove di esame la commissione compila una circostanziata relazione e formula, una graduatoria sulla base della somma dei voti riportati dai candidati nelle prove scritte e nella prova orale e del punteggio assegnato per i titoli, e designa il vincitore, nell'ordine della graduatoria, in numero corrispondente a quello del posto messo a concorso.

Gli atti del concorso sono approvati con decreto del Ministro della pubblica istruzione e pubblicati nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Il vincitore è nominato, con decreto del rettore, per le facoltà e per i gruppi di discipline messi a concorso.

Art. 9.

Documenti di rito

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria è dichiarato vincitore del concorso e dovrà presentare o far pervenire all'università di L'Aquila, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello che ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) originale del diploma di laurea o copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dall'università in sostituzione del diploma;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato rilasciato dal comune di residenza comprovante che il vincitore è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) certificato rilasciato dal casellario giudiziale;

5) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;

6) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcune delle cause, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

7) copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o del certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato e rivedibile;

8) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi sul bollo; quelli di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) devono essere inoltre in data non anteriore a tre mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Art. 10.

Nomina del vincitore

Il vincitore consegue la nomina a ricercatore, con decreto del rettore, per il gruppo di discipline messo a concorso..

Ad esso spetta il trattamento economico previsto dal terzo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo esso sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale, composta per ogni raggruppamento di discipline, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari e uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti, designati dal Consiglio universitario nazionale, tra i docenti del gruppo di discipline.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e dell'istituto o del dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito del giudizio favorevole il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; ad esso spetta il trattamento economico previsto dal primo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente, il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio.

Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

L'Aquila, addì 29 novembre 1986

Il rettore: SCHIPPA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di L'Aquila, addì 25 febbraio 1987
Registro n. 4 Università, foglio n. 84

ALLEGATO *A*

Modello di domanda
(in carta legale da L. 3.000)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Aquila Piazza dell'Annunziata n. 1 - L'AQUILA

...l... sottoscritt .... nat... a .... il .... residente in.................................... via ...., n.........., chiede, ai sensi dell'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, di essere ammess.. a sostenere per il gruppo di discipline n. 72 sottosettore .... presso la facoltà di medicina e chirurgia di codesta Università, il concorso ad un posto di ricercatore universitario di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica.
A tal fine specifica che intende sostenere la seconda parte della prova orale con la lingua straniera .... ovvero con le due lingue straniere ....

...l... sottoscritt... dichiara:

a) di essere cittadin ... italian ... (1);

b) di non aver riportato condanne penali e di non aver carichi pendenti (2);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (3);

d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari..;

e) di aver conseguito il diploma di laurea in .... il .... presso l'Università di ....;

f) di eleggere domicilio agli effetti del giudizio di idoneità in ....via .... n.......... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

... l.. sottoscritt.., allega alla presente domanda:

1) i documenti e titoli in unica copia, che ritiene utile ai fini del giudizio;
2) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni allegate alla domanda ai fini del giudizio;
4) certificato in carta legale delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

Data, ...

Firma (4) ....

---

(1) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.
(2) Dichiarare le eventuali condanne penali.
(3) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.
(4) La firma deve essere autenticata ai sensi dell'art. 4, settimo comma, del bando.

87A3868

Concorso ad un posto di assistente tecnico

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 luglio 1970, n. 380;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590, che a istituito, a partire dal 1° novembre 1982, l'Università degli studi dell'Aquila;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la tabella *B* annessa alla legge n. 590/1982 relativa all'organico del personale non docente dell'Università degli studi dell'Aquila dalla quale si evince, per la qualifica funzionale sesta una disponibilità di posti, ripartiti per aree funzionali e per profili anche tenendo conto delle unità lavorative da inquadrare ai sensi dell'art. 9 della citata legge n. 590/1982;

Vista la nota ministeriale n. 280 del 19 gennaio 1987, con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato questa Università a bandire il concorso pubblico per la copertura in ruolo di un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Decreta:

Art. 1.
Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di sesto livello retributivo funzionale presso il dipartimento di energetica della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi dell'Aquila, area tecnico-scientifica, profilo assistente tecnico.

Art. 2.
Riserva

A norma dell'art. 1, comma secondo, del decreto interministeriale 20 maggio 1983, la percentuale da riservare al personale proveniente dalla qualifica immediatamente inferiore, con cinque anni di anzianità è stabilita nella misura del 30 per cento.

Art. 3.
Requisiti generali di ammissione

Gli aspiranti al concorso di cui al precedente art. 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di maturità scientifica, maturità tecnica o professionale (specializzazione: perito meccanico);

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo nello Stato;

b) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500, e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia nonché dei vicebrigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

3) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale si concorre;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso, a norma dell'art. 2, quinto comma, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione né possono parteciparvi, a norma dell'art. 128, secondo comma, del citato testo unico, coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del citato testo unico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università dell'Aquila - Servizio del personale - Piazza Annunziata, 1 - 67100 L'Aquila, redatte su carta legale e firmata dagli interessati, dovranno pervenire a mezzo posta a questa Università, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui si allega schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno indicare:

a) cognome e nome scritti in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta;

b) la data e il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto nel punto 2) del precedente art. 3 dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso stesso, i titoli posseduti che diano diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso);

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti e a loro carico;

f) titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (segretario comunale, notaio).

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio presso il quale prestano servizio, per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto al quale essi appartengono.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente articolo.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

La commissione giudicatrice è costituita a norma dell'art. 3 del decreto interministeriale 20 maggio 1983.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una orale.

Qualora per lo svolgimento delle prove siano necessari più edifici, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati possono essere nominati, con provvedimento analogo a quello di nomina delle commissioni, appositi comitati composti da quattro unità del personale, con l'indicazione dei presidenti e dei relativi segretari, scelti tra il personale non docente dell'Università con qualifica non inferiore alla settima area funzionale amministrativo contabile.

Art. 7.

Svolgimento delle prove

Per lo svolgimento delle prove di esame si osservano le norme di cui al testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 e del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Gli esami avranno luogo presso i locali dell'Università degli studi dell'Aquila - Piazza dell'Annunziata, 1 - 67100 L'Aquila, alle ore 8,30 ed inizieranno a partire dal sessantesimo giorno non festivo successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. *Del calendario delle prove verrà data notizia agli interessati.*

Art. 8.

Esito delle prove

La prova scritta non si intenderà superata se i candidati riporteranno una votazione inferiore ai 7/10; quella pratica e quella orale si intenderanno superate se i candidati riporteranno una votazione non inferiore ai 6/10.

Art. 9.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 10.

Riserva dei posti e preferenze a parità di merito

I concorrenti che avranno superato le prove e che abbiano o intendano far valere i titoli di precedenza nella nomina o di preferenza a parità di merito, in quanto appartenenti ad una o più categorie previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, saranno tenuti a far pervenire, per loro diretta iniziativa i documenti relativi, in originale o in copia autenticata perfettamente in regola nel tempo con le vigenti disposizioni fiscali, al rettore dell'Università degli studi dell'Aquila - Servizio del personale, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorre dalla data di superamento dell'ultima prova.

Art. 11.

Approvazione della graduatoria
Dichiarazione dei vincitori e degli idonei

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, stabilita dai voti riportati nelle singole prove.

Con decreto rettorale, tenuto conto delle norme che danno titolo alla preferenza o riserva dei posti, sarà approvata la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore e gli idonei del concorso sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria generale di merito, dei vincitori e degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 12

Presentazione dei documenti per la nomina

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi dell'Aquila - Servizio del personale - Piazza dell'Annunziata, 1 - 67100 L'Aquila, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti in carta da bollo:

1) diploma originale del titolo prescritto dal presente art. 3, o certificato sostitutivo di esso a tutti gli effetti, ovvero copia del diploma autenticata nei modi indicati dall'art. 14 della legge 4 aprile 1968, n. 15;

2) estratto di nascita. I concorrenti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, dovranno produrre altresì, i documenti atti a comprovare il diritto all'elevazione dal rispetto del limite stesso. Tale documento deve essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine se il candidato è nato nel territorio della Repubblica italiana, ovvero del comune presso il quale sia stato trascritto l'atto di nascita se il candidato è nato all'estero.

Qualora detta trascrizione non sia stata eseguita i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto in conformità ed ai sensi dell'art. 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La firma del funzionario che ha rilasciato il certificato deve essere legalizzata dal Ministero degli affari esteri o dalle autorità da esso collegate;

3) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune o dall'ufficiale di stato civile del comune di residenza;

4) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

5) certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, rilasciato dalla procura della Repubblica presso il tribunale competente per il territorio;

6) certificato medico, rilasciato da un medico provinciale o militare o dall'autorità sanitaria del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede la idoneità fisica al servizio continuativo e condizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato devono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzati.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve far menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale concorre.

I candidati mutilati e invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura e il grado della sua invalidità non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

7) documento militare: copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare a seconda che il candidato abbia prestato servizio militare quale ufficiale ovvero sottufficiale o militare di truppa, rilasciato dall'autorità militare competente.

Coloro che siano stati sottoposti alla visita di leva debbono produrre un certificato di iscrizione nelle liste di leva terrestri o alla capitaneria di porto se assegnati alle liste di leva marittime.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo, dovranno produrre i seguenti documenti:

1) titolo di studio;

2) certificato medico;

3) copia integrale dello stato di servizio civile aggiornato.

I candidati che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia quali appartenenti al Corpo di pubblica sicurezza possono presentare solamente i seguenti documenti:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;

4) certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

Tale certificato dovrà contenere, inoltre, la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) del presente articolo devono essere in data non anteriore a tre mesi da quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I documenti di cui al 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e del godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione; all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi i riferimenti a documenti presentati per la partecipazione a concorsi indetti da questa o da altre amministrazioni. Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare, in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, la facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 13.

Rinvio di norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme d'integrazione e modificazione.

Art. 14.

Nomina

Il vincitore del concorso che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti sarà inquadrato nel sesto livello retributivo funzionale con il trattamento economico iniziale di L. 5.700.000 annue lorde più le altre indennità previste dalla normativa in vigore.

Il vincitore del concorso verrà sottoposto ad un periodo di prova della durata di mesi sei, al termine del quale, se riconosciuto idoneo sarà definitvamente confermato nell'impiego stesso.

Nel caso di giudizio sfavorevole alla nomina in ruolo, il periodo di prova è protratto di altri sei mesi, al termine del quale ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego.

È esonerato dal periodo di prova il vincitore del concorso che si trovi nelle condizioni previste dall'art. 10, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Nel caso di rinunzia, decadenza, o dimissioni, del vincitore l'amministrazione ha facoltà di procedere alla nomina di altro candidato idoneo, ai sensi della legge 8 luglio 1975, n. 305.

Il presente decreto sarà inviato alla locale delegazione regionale della Corte dei conti per la prescritta registrazione.

L'Aquila, addì 7 febbraio 1987

Il rettore: SCHIPPA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di L'Aquila, addì 9 marzo 1987
Registro n. 4 Università, foglio n. 97

ALLEGATO *A*

SCHEMA DI DOMANDA

...l... sottoscritt .... (cognome e nome), nat... a .... (provincia di................................) il .... residente a:.. (provincia di ....) in via.. n. .... c.a.p. ...., chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per esami, ad un posto di sesto livello retributivo funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, per il profilo professionale di assistente tecnico, presso il dipartimento di energetica di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadin... italian...;

2) di essere iscritt ... nelle liste elettorali del comune di......... .... (1);

3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (2);

4) di essere in possesso del titolo di studio di........................ .... conseguito in data .... presso.......................;

5) di essere, nei riguardi degli obblighi militari, nella posizione di...;

6) di aver prestato (o di non aver prestato) i seguenti servizi presso le seguenti pubbliche amministrazioni .... ;

7) non è stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Fa presente di aver diritto all'elevazione del limite di età in quanto .... (3).

...l... sottoscritt... elegge il proprio domicilio ai fini del presente concorso in.. e solleva l'amministrazione da ogni responsabilità in caso di mancato reperimento.

Data, ...

Firma .... (4)

Visto: si autentifica la firma del.. sig.................................. (4).

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se nel caso sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(3) Tale precisazione deve essere dichiarata solo dai candidati che abbiano superato il limite di età previsto dal bando.

(4) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale, oppure in uno dei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

Prova scritta:

Esecuzione dei disegni esecutivi e d'assieme per un organo meccanico con definizione della tolleranza di accoppiamento e delle dimensioni fondamentali in funzione delle specifiche di progetto.

Prova pratica:

Utilizzazione delle tecniche fotografiche, cinematografiche e di videoregistrazione nel corso di una sperimentazione scientifica.

Prova orale:

Accertamento delle conoscenze teorico-applicative relative agli argomenti di esame elencati. Discussione dei risultati della prova scritta e della prova pratica.

87A3869

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 158;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 6 aprile 1966, n. 202;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, ed in particolare l'art. 15;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito, con modificazioni, nella legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, nella legge 30 novembre 1973, n. 766;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, articoli 7 e 8;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Visto il decreto ministeriale 15 settembre 1986 con cui viene assegnato, tra gli altri, un posto di tecnico esecutivo all'istituto di estimo rurale e contabilità della facoltà di agraria di questa Università;

Vista la nota ministeriale n. 772 del 16 febbraio 1987 con cui questo Ateneo viene autorizzato a bandire il concorso per la copertura del posto anzidetto;

Accertata la disponibilità del posto messo a concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico esecutivo presso il seguente istituto:

Facoltà di agraria:

istituto di estimo rurale e contabilità . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;

c) sana e robusta costituzione fisica e immunità da difetti ed imperfezioni fisiche che possano influire sul rendimento in servizio;

d) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporta l'esclusione dal concorso e, comunque, dall'accesso alla carriera.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del rettore.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale in vigore, deve essere indirizzata o fatta pervenire a questa Università medesima entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

È dichiarata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il titolo di studio richiesto dal bando;

e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico; tale dichiarazione deve essere redatta anche se negativa;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione, relativamente ai servizi già conclusi, delle cause di risoluzione degli stessi;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati destituiti e dichiarati decaduti da altro impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; tale dichiarazione deve essere resa comunque;

i) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (indicare il periodo, se prestato, oppure indicare i motivi se esonerato, rinviato, ecc.);

l) l'appartenenza ad una delle categorie previste dalle vigenti disposizioni che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età previsto per l'ammissione al concorso, qualora ne ricorrano le condizioni;

m) la propria attuale residenza e l'indirizzo al quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o segretario comunale.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'uffico nel quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto al quale essi appartengono.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determina l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

Art. 5.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché il regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Unitamente alla domanda, o comunque entro lo stesso termine di cui all'art. 3 del presente bando, devono essere documentati, in originale o copia autentica di essi in bollo, i titoli che si intendono presentare per la valutazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata, dalla commissione giudicatrice, sulla base dei criteri dalla stessa previamente stabiliti.

Agli stessi la commissione riserverà il 25% del totale dei punti a disposizione.

Art. 6.

La prova di esame consiste in una prova pratica come da programma annesso al presente decreto.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto a tale data.

Art. 7.

Entro il primo mese di servizio, il nuovo assunto dovrà presentare i seguenti documenti di rito, in carta legale, attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico. Sono dichiarati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'ufficio concorsi - Università degli studi di Perugia - Piazza dell'Università, 1, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o il titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

7) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue per la lue, rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o dal medico militare o da altra autorità sanitaria

competente. (Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con la dichiarazione che essa non menomi l'attidudine fisica all'impiego per il quale ha concorso);

8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

9) dichiarazione, in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o aziende private o se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato; in caso affermativo, relativa opzione. Tale dichiarazione deve essere rilasciata anche se negativa.

Detti documenti devono essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 6) e 7) devono essere inoltre di data non anteriore di tre mesi rispetto alla data di ricezione della comunicazione con cui sono richiesti.

Inoltre, nei certificati relativi alla cittadinanza italiana e godimento dei diritti politici previsti ai punti 2) e 3) del presente articolo, deve essere annotato che i requisiti di cui trattasi erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. I dipendenti di ruolo dell'amministrazione statale possono limitarsi a produrre i documenti indicati al n. 5) e al n. 7) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico), ma in tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile aggiornata ed in regola con le leggi sul bollo.

L'eventuale documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile, riscontrata all'atto della presentazione, dovrà essere regolarizzata, a pena di decadenza, entro trenta giorni.

Art. 8.

La graduatoria generale di merito del concorso sarà formata in base ai risultati degli esami ed alla valutazione dei titoli.

Nei casi di parità di merito lo spareggio sarà attuato ai sensi dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, ivi compreso il quarto comma dell'art. 7 della legge n. 444/1985.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria generale e di nomina in prova è immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. In quest'ultimo caso le prestazioni di servizio rese saranno comunque compensate fino alla data di notifica della ricusazione stessa.

Ai nuovi assunti, che risultino in possesso di tutti i requisiti prescritti, compete lo stipendio annuo lordo di L. 4.500.000.

Art. 9.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nelle successive norme di integrazioni e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nonché nella legge 22 agosto 1985, n. 444.

Art. 10.

I nuovi assunti non potranno ottenere il trasferimento nei primi cinque anni di servizio.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti per l'Umbria, per la registrazione.

Perugia, addì 16 febbraio 1987

Il rettore: DOZZA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Perugia, addì 8 aprile 1987
Registro n. 18 Università, foglio n. 279

ALLEGATO

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

La prova pratica consisterà nell'accertamento delle capacità nell'uso di macchine da calcolo nonché nell'uso del computer mediante esecuzione di operazioni inerenti l'attività svolta presso l'istituto interessato.

86A3917

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Concorso ad un posto di operaio comune (manovale specializzato)

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 1950, n. 465;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, in legge 30 novembre 1973, n. 766, ed in particolare l'art. 8;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Vista la circolare ministeriale n. 2008 del 4 giugno 1986, riguardante l'autorizzazione a bandire concorsi pubblici ex legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Vista la nota ministeriale n. 3052 del 29 luglio 1986, con la quale si autorizza questa amministrazione a bandire, tra l'altro, un posto di operaio comune, ai sensi della legge n. 41/86;

Accertata la disponibilità del posto;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli e mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali, presso l'Università degli studi di Ancona ad un posto di operaio comune, ruolo del personale operaio dello Stato (terza qualifica funzionale).

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: licenza elementare, se conseguita anteriormente al 14 febbraio 1963, data di entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 30 gennaio 1963, o assolvimento dell'obbligo scolastico (frequenza fino al quattordicesimo anno di età) successivamente alla predetta data;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo l'elevazione consentita dalle norme vigenti;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

e) sana e robusta costituzione fisica e immunità da difetti ed imperfezioni fisiche che possano influire sul rendimento del servizio;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporta l'esclusione dal concorso e, comunque, dall'accesso alla carriera.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale in vigore, deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Ancona - Piazza Roma n. 22 - 60100 Ancona, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare, pena l'esclusione dalla partecipazione al presente concorso (allegato 1):

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) data e luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal primo comma, lettera *b)*, del precedente art. 2, dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso stesso, i titoli posseduti che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso);

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) titolo di studio, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (dichiarazione da rendersi anche se negativa);

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata dal funzionario competente a riceverla, o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o da altro funzionario incaricato dal sindaco, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 20. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della campagnia o unità equiparata.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione anche di una sola di esse, se non sanabile, determina l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente articolo.

Unitamente alla domanda ed entro lo stesso termine, gli aspiranti devono presentare in originale o copia autentica di essi in bollo i titoli di cui sono in possesso ed elencarli nella domanda stessa.

I titoli non conformi alle caratteristiche richieste non saranno valutati dalla commissione giudicatrice.

Non saranno parimenti presi in considerazione i titoli che perverranno all'amministrazione oltre i termini stabiliti dal presente articolo.

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, i candidati che intendano far valere i titoli di preferenza o precedenza per la nomina, in quanto appartenenti ad una o più categorie previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni (allegato 2), dovranno far pervenire al rettore dell'Università degli studi di Ancona - Piazza Roma, 22 - 60100 Ancona, i documenti relativi in originale o copia autenticata in regola con le vigenti disposizioni fiscali.

Art. 4.

Il possesso dei requisiti attitudinali per l'esercizio delle mansioni relative alla qualifica di mestiere messa a concorso sarà accertato mendiante un colloquio.

La commissione giudicatrice potrà assegnare per il colloquio un massimo di 10 punti.

Detto colloquio avrà luogo ad Ancona; il diario del colloquio, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui il medesimo si svolgerà sarà reso noto ai candidati secondo le modalità indicate nel successivo art. 5.

I titoli posseduti dai candidati saranno valutati dalla commissione giudicatrice per un massimo di 10 punti secondo i criteri che la commissione stessa dovrà stabilire nella sua prima seduta.

La valutazione dei titoli dovrà precedere il colloquio.

Il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato sarà espresso in ventesimi e determinato dalla somma del voto riportato nel colloquio e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

Art. 5.

Il colloquio di cui al precedente art. 4 avrà luogo presso il rettorato dell'Università degli studi di Ancona - Piazza Roma n. 22 - Ancona, il giorno 16 giugno 1987, alle ore 9.

Tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal presente concorso devono presentarsi, senza alcun preavviso, muniti di idoneo documento di riconoscimento, nei locali e nel giorno sopraindicati per sostenere il colloquio.

Art. 6.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 3 della legge 25 ottobre 1977, n. 808.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ultimate le prove del concorso la commissione formerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente della votazione.

Con decreto rettorale, tenuto conto delle norme che danno titolo a preferenza, sarà approvata la graduatoria di merito e dichiarati il vincitore e gli idonei del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Art. 7.

Il rettore dell'Università di Ancona, previa registrazione della graduatoria di merito, provvederà alla nomina in prova ed alla contestuale ammissione in servizio del vincitore del presente concorso. Il relativo provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo, fatta salva la sopravvenienza di inefficacia a seguito di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti. Il periodo di servizio reso fino alla notifica all'interessato della ricusazione del visto è in ogni caso retribuito (art. 23 della legge 29 gennaio 1986, n. 23).

Art. 8.

Il vincitore del concorso, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà invitato, pena la decadenza, a presentare

al magnifico rettore dell'Università di Ancona - Piazza Roma, 22 - 60100 Ancona, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, i sottoelencati documenti (tali documenti, redatti in carta legale, si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante):

1) diploma originale del titolo di studio previsto al precedente art. 2, lettera *a)*, o certificato sostitutivo del diploma stesso a tutti gli effetti, ovvero copia autenticata nei modi prescritti dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) estratto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano superato i 35 anni di età dovranno produrre altresì i documenti atti a comprovare il diritto all'elevazione del limite di età o all'esenzione dal rispetto del limite stesso;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

6) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o militare, o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o dal medico condotto, da quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale concorre. Nel certificato devono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue, previsti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o laboratorio autorizzati.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione, con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale concorre.

I candidati mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19, comma secondo, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e, per natura e grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro e sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;

7) documento militare: copia aggiornata dello stato di servizio militare o del foglio matricolare (a seconda che il candidato abbia prestato servizio militare quale ufficiale ovvero quale sottufficiale o militare di truppa), ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

9) dichiarazione in data recente attestante se il candidato ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato; in caso affermativo relativa opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 1, lettera *g)*, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere resa anche se negativa.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 1) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico), ma in questo caso sono tenuti a produrre anche copia integrale dello stato di servizio civile.

I candidati che si trovino alle armi per servizio di leva o in carriera continuativa possono presentare soltanto i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) estratto dell'atto di nascita;

c) certificato generale del casellario giudiziale;

d) certificato rilasciato su carta da bollo dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano. Tale certificato dovrà contenere, inoltre, la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto ad accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5), 6), 8) e 9) del presente articolo debbono essere in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito a produrli.

I documenti di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare altresì che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e del godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per la partecipazione a concorsi indetti da questa o da altre amministrazioni. Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti, dai quali risultino le posizioni di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare per tali documenti l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno altresì la facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente bando, sempreché idonei a documentare le posizioni di fatto da accertare.

Art. 9.

Entro un biennio dalla data di approvazione della graduatoria relativa al presente concorso, sui posti di organico che risulteranno successivamente vacanti e disponibili, il rettore dell'Università di Ancona provvederà a nominare i candidati risultati idonei (art. 23 della legge 29 gennaio 1986, n. 23).

Art. 10.

Il vincitore del concorso in possesso di tutti i requisiti prescritti conseguirà la nomina a operaio comune in prova (terza qualifica funzionale), ruolo del personale operaio dello Stato, presso l'Università degli studi di Ancona, con diritto al trattamento economico previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi.

Trascorso il suddetto periodo, l'operaio comune in prova, se riconosciuto idoneo, sarà definitivamente confermato nell'impiego stesso.

Nel caso di giudizio sfavorevole alla conferma in ruolo, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 28, comma quinto, della legge 23 ottobre 1960, n. 1196.

È esonerato dal periodo di prova il vincitore che si trovi nelle condizioni previste dall'art. 10, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Nel caso di rinuncia, decadenza o dimissioni del vincitore, l'amministrazione ha facoltà di procedere alla nomina di altri candidati risultati idonei, ai sensi della legge 8 luglio 1975, n. 305.

Art. 11.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di modificazione ed integrazione.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti di Ancona per la registrazione.

Ancona, addì 18 agosto 1986

Il rettore: BRUNI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Ancona, addì 3 marzo 1987
Registro n. 6 Università, foglio n. 285

ALLEGATO 1

Schema da seguire nella compilazione
della domanda di partecipazione
(su carta legale da L. 3.000)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Ancona - Piazza Roma n. 22 - 60100 ANCONA

Il sottoscritto...
(le donne coniugate dovranno indicare, nell'ordine, il proprio cognome, il cognome del marito ed il proprio nome), nato

a ....(provincia di ....)
il ...., e residente a ....
(provincia di ....), via...
n. .... (c.a.p. ....) tel................, chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli, ad un posto di operaio comune (qualifica di mestiere: manovale specializzato) presso l'Università degli studi di Ancona, indetto con decreto rettorale n. 1903 del 18 agosto 1986.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) ha diritto all'aumento del limite di età, perché (1)...........
....;

2) è cittadino italiano;

3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ....;

4) non ha riportato condanne penali, oppure: ha riportato le seguenti condanne penali.. (da indicarsi anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) (2);

5) è in possesso del diploma di (3)...
.... conseguito presso ....
.... in data...;

6) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: ....;

7) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:.. oppure: non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

9) allega i seguenti titoli: (4)...
....

Il recapito per le eventuali comunicazioni è il seguente:...........
....

Data, ...

Firma (5) ....

---

(1) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato il limite massimo di età (anni 35) previsto dal bando, abbiano titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che permettano di prescindere dal limite stesso.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Il titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione al concorso è il seguente: licenza elementare, se conseguita anteriormente al 14 febbraio 1963, data di entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 30 gennaio 1963, o assolvimento dell'obbligo scolastico (frequenza fino al quattordicesimo anno di età) successivamente alla predetta data.

(4) Titoli di studio, titoli di carriera, titoli vari eventualmente in possesso del candidato. I predetti titoli, in originale o copia autenticata in regola con le vigenti disposizioni fiscali, dovranno pervenire entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

(5) La firma deve essere autenticata dal funzionario competente a ricevere la domanda o da un notaio, cancelliere o segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante o da altro funzionario incaricato dal sindaco (legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 20).

N.B. — L'omissione nella domanda di partecipazione di una delle predette dichiarazioni comporta l'esclusione dal presente concorso. Le predette dichiarazioni vanno rese anche se negative.

ALLEGATO 2

TITOLI DI PREFERENZA PER LA NOMINA
(Art. 5 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3,
e successive modificazioni ed integrazioni)

1) Gli insigniti di medaglia al valor militare.

2) I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti.

3) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra.

4) I mutilati ed invalidi per servizio.

5) I mutilati ed invalidi del lavoro (con riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo).

6) Gli orfani di guerra.

7) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra.

8) Gli orfani dei caduti per servizio.

9) Gli orfani dei caduti sul lavoro.

10) I feriti in combattimento.

11) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa (almeno sette figli viventi).

12) Coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza tra gli stessi (corsi organizzati dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione).

13) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti.

14) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra.

15) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio.

16) I figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro.

17) Le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra.

18) Le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra.

19) Le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio.

20) Le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro.

21) Stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione presso le apposite liste di collocamento.

22) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.

23) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso.

24) I coniugati con riguardo al numero dei figli.

25) I mutilati e gli invalidi civili (con riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo).

A parità di titoli la preferenza è determinata:

a) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato;

c) dall'età.

87A3867

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, a otto posti di ruolo nella qualifica professionale di meteorologo coordinatore (seconda qualifica funzionale).

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esame-colloquio, a otto posti di ruolo nella qualifica professionale di meteorologo coordinatore (seconda qualifica funzionale) dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale, da adibire al servizio meteorologico in qualità di previsore presso le sedi aziendali della Lombardia.

Art. 2.

Titolo di studio

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea, con esclusione di ogni altro tipo:

fisica;

matematica;

scienze statistiche;
scienze dell'informazione;
ingegneria;
discipline nautiche;
scienze geologiche;
astronomia.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 39 del regolamento del personale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1983, n. 279, sono altresì ammessi a partecipare al concorso, prescindendo dal titolo di studio richiesto, i dipendenti dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale con qualifica professionale di meteorologo che abbiano prestato in tale qualifica o in qualifiche equiparate dell'Amministrazione militare almeno quattro anni di lodevole servizio, risultino in possesso del titolo di studio di scuola media superiore ed abbiano partecipato, con esito favorevole, ad un corso di specializzazione professionale presso le competenti strutture dell'Aeronautica militare italiana per le attività di previsione meteorologica.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è prescritto il possesso, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1) uno dei diplomi di laurea di cui al precedente art. 2 oppure il requisito di cui al secondo comma dello stesso art. 2;

2) corso di specializzazione in meteorologia della durata di almeno cinque mesi per la formazione meteorologica professionale alle attività di previsore secondo i profili professionali dell'Organizzazione meteorologica mondiale (guidelines for the education and training of meteorological personnel);

3) attività lavorativa prestata per almeno quattro anni nelle funzioni di previsione meteorologica presso enti ed organizzazioni pubblici o privati;

4) età non superiore agli anni 40, salve le elevazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.
I candidati che intendono beneficiare dell'elevazione dei limiti di età dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, specificando il titolo o la condizione in cui si trovano rispetto al limite di età sopra fissato;

5) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

6) idoneità fisica all'impiego che l'Azienda accerta mediante visita medica;

7) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che abbiano riportato condanne penali concernenti delitti con sentenza passata in giudicato, coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che siano cessati dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché coloro che siano stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in ogni momento con provvedimento del consiglio di amministrazione su proposta del direttore generale dell'Azienda.

Art. 4.

Domanda di ammissione al concorso

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo (in conformità allo schema allegato), firmata e datata dall'aspirante ed indirizzata alla Direzione generale dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale - Servizio personale - Via Salaria, 716 - 00199 Roma, dovrà pervenire al predetto ufficio entro il termine perentorio di venti giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, è prorogato al giorno seguente non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile purché spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro a data dell'ufficio corrispondenza della Direzione generale dell'Azienda, mentre per le domande spedite a mezzo raccomandata, nelle quali verrà ugualmente apposto il predetto timbro, farà fede — come sopra detto — il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso, gli aspiranti hanno l'obbligo, sotto la propria responsabilità, di dichiarare:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita, nonché in caso di superamento del limite massimo di età di 40 anni, i titoli e le condizioni che legittimino l'elevazione di tale limite o che consentano di prescindere dal limite stesso;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano intervenuti amnistia, condono, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione), le eventuali misure di prevenzione, specificandone la natura;

f) la laurea posseduta con l'esatta indicazione dell'Università ove è stata conseguita e della relativa data di conseguimento ovvero il possesso del requisito di cui al secondo comma del precedente art. 2;

g) di aver superato il corso di specializzazione in meteorologia per la formazione meteorologica secondo i profili professionali dell'Organizzazione meteorologica mondiale di cui al punto 2) del precedente art. 3;

h) il possesso del requisito di cui al punto 3) del precedente art. 3 (attività lavorativa prestata per almeno quattro anni nelle funzioni di previsione meteorologica presso enti e organizzazioni pubblici o privati);

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

l) se abbiano prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

m) il domicilio o recapito al quale ricevere tutte le comunicazioni e, possibilmente, anche il recapito telefonico.

Gli aspiranti debbono altresì dichiarare nella domanda di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando di concorso.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare, in originale o copia autenticata, idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti professionali di cui ai punti 2) e 3) del precedente art. 3. Alla domanda stessa dovranno allegare altresì, in originale o copia autenticata, la documentazione relativa ai titoli di merito di cui al successivo art. 9.

I documenti relativi ai titoli suddetti devono essere redatti nella prescritta carta da bollo.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, nelle forme di legge, dal segretario comunale del luogo di residenza o altro funzionario incaricato dal sindaco o da un notaio o da un cancelliere o dal comandante della nave mercantile ovvero, per coloro che si trovino all'estero, dall'autorità diplomatica o consolare competente per territorio.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per gli aspiranti che si trovino in servizio militare è sufficiente il visto del comandante di compagnia o unità equiparata, in autentica della firma del militare.

L'omissione della autenticazione della firma in calce alla domanda o di alcuna delle dichiarazioni di cui alle lettere da *a)* ad *i)* nonché la omessa o incompleta documentazione attestante il possesso dei requisiti professionali di cui ai punti 2) e 3) del precedente art. 3 determinano l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o imputabili a caso fortuito o di forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del consiglio di amministrazione dell'Azienda con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 8 del regolamento del personale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1983, n. 279.

Art. 6.

Programma d'esame - Prova - Valutazione

Al fine di accertare il possesso di un livello di conoscenza adeguato alle necessità di resa del servizio ed alla qualifica professionale per la quale il concorso è indetto, l'esame consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti argomenti:

meteorologia aeronautica e meteorologia sinottica;
meteorologia statistica e climatologia;
meteorologia dinamica e previsioni numeriche;
osservazioni e misure meteorologiche;
telecomunicazioni meteorologiche;
elementi di lingua inglese tecnica.

Per l'esame-colloquio la commissione esaminatrice disporrà di un massimo di punti 30 che attribuirà secondo criteri predeterminati fissati nel corso della sua prima riunione o nella riunione immediatamente successiva.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nell'esame-colloquio avranno riportato almeno 18 punti su 30.

Art. 7.

Diario della prova di esame-colloquio e documenti di identità

L'esame-colloquio avrà inizio il giorno 22 giugno 1987, alle ore 8,30, presso la sede della Direzione generale dell'Azienda - Via Salaria, 716 - Roma.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova di esame, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora suindicati, fatti salvi gli eventuali provvedimenti di esclusione, per accertamento successivo, della mancanza dei prescritti requisiti.

Per essere ammessi a sostenere la prove d'esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto di validità:

a) carta d'identità;

b) tessera per impiegati dello Stato (modello A.T.);

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

g) tessera militare con fotografia (per i militari alle armi);

h) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Al termine della seduta dedicata all'esame-colloquio, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nell'albo della sede d'esame.

Art. 8.

Titoli di preferenza e di riserva

I concorrenti che abbiano superato l'esame-colloquio debbono inviare a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento o presentare all'ufficio concorsi del servizio personale della Direzione generale dell'Azienda - Via Salaria, 716 - 00199 Roma, entro il termine perentorio di venti giorni, decorrente dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il predetto esame-colloquio, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di votazione complessiva e quelli che danno titolo a concorrere alla riserva di posti in virtù delle norme vigenti.

Tali titoli sono validi anche se acquisiti dopo la scadenza del termine utile fissato dal precedente art. 4 per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, purché siano presentati entro il termine perentorio di cui al precedente comma.

Il ritardo nella presentazione dei documenti suddetti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

I documenti stessi, dovranno, inoltre, essere in regola con le disposizioni generali e particolari sul bollo. In caso contrario non saranno valutati.

Le copie dei certificati originali saranno prese in considerazione soltanto se autenticate, nelle forme prescritte, dalle disposizioni di cui agli articoli 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 9.

Titoli di merito

Per titoli di merito la commissione esaminatrice disporrà di un massimo di punti 10 così ripartiti:

a) un massimo di punti 2 da attribuire in base al voto finale riportato per il conseguimento della laurea richiesta per la partecipazione al concorso in funzione di punti 0,10 per ogni punto oltre i 100 e punti 1,00 per il conseguimento della lode;

b) massimo di punti 3 per ulteriori corsi di specializzazione in meteorologia oltre il corso per la formazione meteorologica professionale alla attività di previsore secondo i profili professionali dell'Organizzazione meteorologica mondiale di cui al punto 2) del precedente art. 3;

c) punti 1 per ogni anno di attività lavorativa, oltre i quattro richiesti, prestata nella funzione di previsione meteorologica presso enti ed organizzazioni pubblici o privati con un massimo di punti 5.

La frazione superiore a sei mesi va considerata un anno.

Saranno valutati dalla commissione esaminatrice i titoli di merito di cui sopra se risulteranno posseduti dai candidati alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli precede la prova di esame-colloquio.

Art. 10.

Graduatorie di merito - Riserva dei posti Proclamazione dei vincitori

Il servizio personale formerà la graduatoria di merito del concorso secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun candidato sommando il voto riportato nella prova d'esame-colloquio e il punteggio attribuito agli eventuali titoli di merito. A parità di votazione complessiva, la preferenza, ai sensi dell'art. 10, terzo comma, del regolamento del personale dell'Azienda, è determinata nell'ordine:

a) dall'essere disoccupato;

b) dal numero dei figli a carico;

c) dal coniuge a carico o con l'obbligo degli alimenti;

d) dall'età.

Sarà altresì formata la graduatoria dei vincitori e quella degli idonei.

Dette graduatorie saranno formate con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di riserva di posti.

Ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 39 del regolamento del personale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1983, n. 279, due posti sono riservati al personale in servizio presso l'Azienda autonoma di assistenza al volo con la qualifica professionale di meteorologo.

I posti riservati che non siano coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti agli altri candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria.

Il consiglio di amministrazione dell'Azienda, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva le graduatorie e proclama i vincitori del concorso.

Le graduatorie dei vincitori del concorso e dei candidati risultati idonei saranno pubblicate con avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale dell'Azienda.

I posti messi a concorso saranno assegnati ai candidati che risulteranno utilmente collocati nelle relative graduatorie.

Art. 11.

Visita medica

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, su invito dell'Azienda, dovranno presentarsi nella data e nella sede indicati nella lettera di invito, per essere sottoposti a visita medica volta ad accertare i requisiti psico-fisico-attitudinali richiesti per l'ammissione in impiego nella qualifica professionale a concorso, nonché per eseguire l'accertamento sierologico del sangue per la lue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

A coloro che saranno giudicati non idonei verrà data, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, opportuna comunicazione con la specificazione dei motivi di inidoneità.

Gli stessi, entro dieci giorni dalla data di ricevimento di tale comunicazione, possono richiedere visita di appello, facendo pervenire apposita domanda in carta legale, corredata di certificato medico.

Verranno adottati immediati provvedimenti di decadenza dal diritto alla nomina nei confronti dei candidati:

1) che non si siano presentati a visita medica;

2) dichiarati inidonei alla visita medica, che non abbiano chiesto nel termine citato la visita medica di appello;

3) non idonei a visita medica, la cui richiesta di visita di appello non sia stata accolta;

4) dichiarati definitivamente non idonei alla visita medica di appello.

I provvedimenti di decadenza di cui al presente articolo saranno adottati dal direttore generale.

Art. 12.

Nomina in prova e assunzione in servizio

I candidati giudicati idonei fisicamente nella visita medica di cui al precedente art. 11 saranno nominati in prova nella qualifica professionale di meteorologo coordinatore (seconda qualifica funzionale) ed immessi in servizio, presso sedi aziendali della Lombardia, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione in impiego, da comprovare mediante la presentazione, entro il primo mese di servizio, della prescritta documentazione di rito di cui al successivo art. 13.

La nomina in prova decorre, agli effetti giuridici, dalla data fissata per l'assunzione e, agli effetti economici, dal giorno di effettivo e regolare inizio delle prestazioni.

I provvedimenti di nomina in prova sono adottati dal presidente del consiglio di amministrazione.

Coloro che non assumano servizio, senza giustificato motivo, nel termine stabilito saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Saranno altresì dichiarati decaduti, salvi gli effetti economici relativi al servizio reso, coloro che, pur avendo assunto servizio, non producano nel termine la documentazione di rito ovvero risultino privi di taluno dei requisiti prescritti.

La nomina definitiva in ruolo viene conferita dopo il superamento del prescritto periodo di sei mesi di prova. Il relativo provvedimento viene adottato dal presidente del consiglio di amministrazione.

Per i dipendenti confermati in ruolo il periodo di prova è computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

Ai dipendenti in prova si applicano le norme del regolamento del personale dell'Azienda e del contratto collettivo nazionale di lavoro con il relativo trattamento economico previsto per la qualifica.

La retribuzione base costituita, ai sensi dell'art. 26, punto 2, del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 1985, dal minimo contrattuale tabellare, dall'importo della indennità di adeguamento al costo della vita, dall'importo della indennità di assistenza al volo e dall'importo degli aumenti periodici di anzianità; per quanto attiene a tale ultimo elemento retributivo prevederà, dalla data di assunzione, tanti aumenti periodici di anzianità per quanti sono i bienni di attività lavorativa prestata nelle funzioni di previsione meteorologica presso organizzazioni pubbliche, con un massimo di otto aumenti periodici. A tale scopo dovrà essere prodotta, entro trenta giorni dalla assunzione, idonea certificazione ove non presentata in sede di attestazione dei requisiti professionali all'atto della domanda di ammissione al concorso.

I vincitori e gli idonei eventualmente assunti in impiego a seguito del presente concorso, hanno l'obbligo di rimanere nella sede assegnata almeno per sette anni. Pertanto, prima del termine di tale periodo, non saranno accettate domande intese ad ottenere il trasferimento ad altra sede.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

L'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale, nel caso di mancata assunzione del servizio da parte dei vincitori, si riserva la facoltà, secondo il proprio insindacabile apprezzamento, di coprire i posti rimasti vacanti con altri concorrenti idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Si riserva, altresì, di utilizzare la graduatoria per la copertura di eventuali ulteriori esigenze di personale nel termine di due anni dalla data di approvazione della graduatoria stessa.

Resta ferma la facoltà, da parte dell'Azienda, di destinare per esigenze di servizio gli idonei che venissero comunque assunti dopo i vincitori presso sedi aziendali di altre regioni.

Art. 13.

Documentazione di rito

Entro il primo mese di servizio, coloro che sono stati assunti in prova dovranno presentare, a pena di decadenza dalla nomina, i seguenti documenti:

a) estratto per riassunto dell'atto di nascita, in carta bollata. I concorrenti che abbiano superato il quarantesimo anno di età di cui al precedente art. 3 debbono presentare i documenti atti a comprovare il diritto all'elevamento del limite di età, salvo che i documenti stessi non siano già stati presentati come titoli di preferenza o di precedenza;

b) certificato di cittadinanza italiana, in carta bollata;

c) certificato di godimento dei diritti politici, in carta bollata;

d) certificato generale del casellario giudiziale, in carta bollata (se il concorrente è nato all'estero il certificato è rilasciato dal casellario presso la procura della Repubblica di Roma);

e) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla procura della Repubblica, in carta bollata;

f) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla pretura, in carta bollata;

g) originale o copia autenticata del titolo di studio richiesto al precedente art. 2 per la partecipazione al concorso, in carta bollata, nonché l'eventuale certificazione di cui al precedente art. 12, comma nove;

h) uno dei seguenti documenti militari, in bollo, comprovante l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva:

1) estratto del foglio matricolare militare o stato di servizio se:

ufficiale in congedo o in servizio;
sottufficiale o militare di truppa in congedo dopo la ferma;
in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolato dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi ma non ancora incorporato perché ammesso ai benefici del ritardo o del rinvio;
riformato in rassegna (dopo l'arruolamento), in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio militare;

2) certificato di esito di leva: se rivedibile o riformato dalla commissione di leva;

3) certificato di iscrizione nelle liste di leva: se iscritto di leva (cioè appartenente a classe non ancora chiamata alla leva);

4) dichiarazione del comando da cui dipendono: per i militari alle armi.

I documenti di cui alle lettere *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, ed *f)* non saranno ritenuti validi se rilasciati prima di tre mesi dalla data di richiesta dei documenti stessi.

I dipendenti di ruolo dell'Azienda sono esentati dalla presentazione dei documenti predetti; devono presentare, nel termine di cui al primo comma del presente articolo, il titolo di studio ove non lo abbiano già prodotto, ovvero la documentazione in bollo attestante il possesso dei requisiti di cui al secondo comma del precedente art. 2.

I dipendenti statali di ruolo (civili e militari di carriera) sono esentati dalla presentazione dei predetti documenti ma dovranno presentare — sempre nel termine perentorio di cui al primo comma del presente articolo — una copia integrale dello stato di servizio di data non anteriore a quella in cui riceveranno l'invito e il titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

ALLEGATO

Schema di domanda

All'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale - Via Salaria, 716 - 00199 ROMA

..l.. sottoscritt.. (1)..
nat.. a .... il ....
chiede di essere ammess.. a partecipare al concorso pubblico ad otto posti di meteorologo coordinatore in prova, indetto con deliberazione del consiglio di amministrazione 14 aprile 1987, n. 59.

A tal fine ..l.. sottoscritt.. dichiara sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle relative conseguenze:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) di essere iscritt.. nelle liste elettorali del comune di (2) ....;

c) di non aver riportato condanne penali (3);

d) di essere in possesso del diploma di laurea in ....
conseguito il ....
presso l'Università di ....
(ovvero dei requisiti di cui al secondo comma dell'art. 2 del bando di concorso);

e) di essere in possesso dei titoli professionali di cui ai punti 2) e 3) del bando di concorso (4);

f) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione ....;

g) di poter fruire del beneficio dell'elevazione del limite massimo di età perché (5) ....;

h) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso ....
e di essere cessat.. a causa di (6) ....

..l.. sottoscritt.. dichiara, infine, di aver preso visione del relativo bando di concorso e di accettare tutte le condizioni in esso contenute.

..l.. sottoscritt.. chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo: ....
....

Data, ...

Firma (7) ....
(da autenticare)

Allega alla domanda:
le seguenti certificazioni in bollo relative ai titoli professionali di cui ai punti 2) e 3) dell'art. 3 del bando di concorso:
....;
....;
....;

le seguenti certificazioni in bollo relative ai titoli di merito di cui all'art. 9 del bando di concorso:
....;
....;
....;

---

(1) Indicare, nell'ordine, il cognome e nome.

(2) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche nei casi in cui siano intervenuti amnistia, condono, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione), le eventuali misure di prevenzione, specificandone la natura.

(4) I titoli stessi, in originale o copia autenticata, debbono essere allegati alla domanda.

(5) Specificare i titoli e le condizioni che consentono, ai sensi delle leggi in vigore, l'elevamento del limite massimo di età stabilito all'art. 3 del bando di concorso.

(6) La dichiarazione non deve essere resa da coloro che non siano mai stati dipendenti di pubbliche amministrazioni.

(7) La firma dovrà essere autenticata da una delle autorità previste dall'art. 4 del bando di concorso.

87A3977

CONSORZIO INTERREGIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DIVULGATORI AGRICOLI TRA LE REGIONI BASILICATA, CALABRIA E PUGLIA

Concorso per l'ammissione di venticinque aspiranti divulgatori polivalenti al terzo corso di formazione, istituito in applicazione al regolamento CEE n. 270/79 relativo allo sviluppo della divulgazione agricola in Italia.

È bandito dal Consorzio interregionale per la formazione dei divulgatori agricoli tra le regioni Basilicata, Calabria e Puglia (C.I.F.D.A.) un concorso per l'ammissione di venticinque aspiranti divulgatori agricoli polivalenti al terzo corso di formazione, ripartiti tra le regioni interessate nel modo seguente:

	Numero posti
regione Basilicata	1
regione Calabria	16
regione Puglia	8

Al corso, a carattere residenziale presso la sede del Consorzio e della durata di almeno nove mesi e comunque di duecentoquindici giorni effettivi, potranno partecipare gli aspiranti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

età non inferiore ai 22 anni e non superiore ai 30 alla data di scadenza per la presentazione della domanda;

diploma di laurea in scienze agrarie o scienze della produzione animale o scienze forestali o medicina veterinaria oppure diploma di maturità tecnica di perito agrario o diploma di maturità professionale di agrotecnico abbinati, questi ultimi due, ad un'esperienza professionale affettiva di almeno un anno nei campi di attività previsti dal bando di concorso (conduzione aziendale, informazione, divulgazione formazione professionale e sperimentazione in agricoltura).

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata e corredate dei titoli prescritti dal bando, dovranno essere presentate alla regione nel cui territorio il candidato intenderà esercitare la sua attività — ed ai recapiti riportati di seguito — entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto di bando, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

regione Basilicata Dipartimento agricoltura e foreste, via Anzio, 44, 85100 Potenza;

regione Calabria Assessorato agricoltura, caccia e pesca, via De Filippis, 276, 88100 Catanzaro;

regione Puglia Assessorato agricoltura, palazzo agricoltura, 70100 Bari.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso presso le sedi degli assessorati all'agricoltura delle regioni Basilicata, Calabria e Puglia a partire dalla data di pubblicazione del presente estratto; i medesimi assessorati forniranno ogni ulteriore chiarimento in merito al bando stesso.

Il bando verrà, inoltre, inviato anche agli assessorati all'agricoltura di tutte le altre regioni, siano esse a statuto ordinario che a statuto speciale, e alle province autonome della Repubblica italiana per la pubblica affissione presso gli assessorati medesimi, nonchè ai consorzi interregionali per la formazione dei divulgatori agricoli istituiti ai sensi del regolamento CEE n. 270/79.

Il presidente: DI MAURO

87A3652

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di collaboratore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 18

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 18.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 13 del 1° aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Menaggio (Como).

87A3951

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 78

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 78, a:

Ruolo sanitario:

un posto di assistente medico di oculistica;

un posto di farmacista collaboratore;

due posti di operatore professionale collaboratore: educatore professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 16 del 22 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Vigevano (Pavia).

87A3952

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 38

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 38, a:

Ruolo sanitario:

quattro posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di psichiatria, a tempo pieno;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di neurologia, a tempo pieno;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia medica, a tempo pieno;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di oncologia, a tempo pieno;

un posto di assistente medico di oncologia, a tempo pieno;

un posto di assistente medico di cardiologia, a tempo pieno;

un posto di assistente medico di igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri, a tempo pieno.

Ruolo professionale:

un posto di ingegnere addetto alla sicurezza.

Ruolo tecnico:

tre posti di operatore tecnico di lavanderia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 46 dell'8 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale ufficio concorsi dell'U.S.L in Forlì.

87A3949

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di dirigente sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 38.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 38.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 46 dell'8 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale ufficio concorsi dell'U.S.L. in Forlì.

87A3950

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 106 del 9 maggio 1987, pubblica il seguente avviso di concorso:

Comune di Moliterno: Concorso, fra ingegneri ed architetti, iscritti all'albo professionale, per la redazione di un «progetto preliminare» relativo alla ristrutturazione urbanistica.

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale ... **L. 100.000**
- semestrale ... **L. 55.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale ... **L. 200.000**
- semestrale ... **L. 110.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ... **L. 22.000**
- semestrale ... **L. 13.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ... **L. 82.000**
- semestrale ... **L. 44.000**

Tipo E - Abbonamento *ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:*
- annuale ... **L. 22.000**
- semestrale ... **L. 13.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale ... **L. 313.000**
- semestrale ... **L. 172.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* ... **L. 700**

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione ... **L. 700**

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ... **L. 700**

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ... **L. 700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale ... **L. 50.000**

Prezzo *di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione* ... **L. 700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale ... **L. 28.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo ... **L. 2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	**L. 1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale ... **L. 90.000**

Abbonamento semestrale ... **L. 50.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ... **L. 700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221